

L'Alleanza

La croce riassume e dà compimento all'Alleanza antica: il nuovo comandamento *"amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amato!"*(Gv 15,12).

Noé, nuovo Adamo, riporta l'umanità ormai decaduta (*"la malvagità dell'uomo era grande sulla terra e ogni progetto concepito dal suo cuore non era rivolto ad altro che al male tutto il giorno."* [Gn 6,5]) sulla terra nuova, purificata dall'acqua del diluvio. La colomba sigilla la pace ristabilita tra Creatore e creatura. L'acqua rigenera l'umanità, sapendo che Dio non avrebbe più colpito gli esseri viventi. (Gn 8,20-22).

L'Alleanza con Abramo dà inizio al patto tra Dio e l'uomo che, nonostante le infedeltà del popolo, avrà la sua terra e la sua discendenza: Dio, padre di Abramo, Isacco, Giacobbe. (Gn 12,14-17)

La progenie Abramitica prosegue sino ad incrociarsi con la storia di altri popoli (Egitto). Dio che ascolta il grido del suo popolo dona la legge stabilendo un'alleanza ancora più duratura (il decalogo).

Cristo, figlio dell'uomo, sigilla una volta per tutte l'Antico con il Nuovo Testamento (Nuova Alleanza); lo completa e soprattutto permette di reinterpretare tutta la storia della salvezza. La croce diventa l'unico pilastro che può (e lo fa!) tenere insieme l'umanità, nelle sue fragilità e nella sua conversione.